

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.
Numero separato cent. 5
arretrate a 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuato il Lunedì

INSEIZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea e spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritti.

Bagni, Acque e Montagne

ABBONAMENTO STRAORDINARIO
DI SAGGIO
per un Trimestre
Giornale di Udine
nella stagione estiva 1900
Lire TRE

Indirizzare cartoline - vaglia:
Amministrazione del *Giornale di Udine*, via Savorgnana, 11.

Nuovo e vecchio regolamento

Siccome la questione del regolamento è la prima che si presenterà alla nuova Camera, e che darà forse luogo a incidenti, crediamo opportuno secondo la buona consuetudine di rimetterla nei suoi veri termini, salvo poi a ciascuno di fare gli apprezzamenti che vuole.

Il giorno 29 marzo, quando fu evidente che il regolamento fino allora vigente non garantiva la tranquilla libertà delle discussioni, l'on. Pelloux propose di affidare alla commissione del regolamento l'incarico di proporre quelle modificazioni che le fossero sembrate opportune, e che la Camera avrebbe dovuto approvare o respingere ma senza discussione, e per alzata e seduta, il 3 aprile. Quella proposta dell'on. Pelloux fu messa in votazione dal presidente Colombo; dissero che fu una votazione di sorpresa.

Ci furono le ingiurie di quella sera al Colombo, le pallottole di carta il giorno dopo, la crisi presidenziale, la rielezione dell'ufficio di presidenza.

Il giorno 3 aprile le modificazioni proposte dalla commissione furono portate dinanzi alla Camera. L'Estrema sinistra e la Sinistra costituzionale uscirono dall'aula dichiarando che consideravano irrite e nulle le modificazioni che la Camera avrebbe votate, e che perciò non le avrebbero mai riconosciute.

Però, né allora né dopo si trovarono d'accordo: perché la Sinistra costituzionale ammetteva la necessità di modificare il regolamento, però colle norme regolari del regolamento che fino a quel giorno vigeva. La Sinistra estrema invece dichiarava per bocca dell'on. Ferri che non avrebbe mai permesso certe modificazioni di quel regolamento né con votazioni di sorpresa né con votazioni regolari.

Questi vari apprezzamenti sul regolamento erano possibili il 3 aprile. Ma nella seduta del 15 maggio, malgrado l'innocenza dei lavoratori e i rumori della Sinistra costituzionale, fu approvato il verbale della seduta del 3 aprile: vale a dire fu inappellabilmente riconosciuta la validità di ciò che si era fatto quel giorno.

Quando il 16 o il 17 giugno il nuovo presidente si insedierà, troverà esaurita, completamente, la questione del regolamento. Perché, o si denuncia per falso in documento pubblico l'ufficio di presidenza della Camera che firmò il verbale della seduta del 15 maggio, o sta

in fatto che la Camera ha approvato il regolamento del 3 aprile.

Può essere desiderabile, dal punto di vista della pacificazione degli spiriti, che i vari partiti si accomodino per una nuova forma di regolamento; ma per fare questa proposta e per discuterla non sono possibili che le norme del regolamento del 3 aprile.

In questo l'Estrema Sinistra e la Sinistra costituzionale sono state vinte. Fosse magari per tempo necessario a votare per alzata e seduta un altro regolamento, bisogna che riconoscano valido quello del 3 aprile. Se no, non c'è più lavoro parlamentare possibile.

La rivoluzione nella Cina

Uno scacco delle truppe europee. L'appello dell'imperatore alle potenze

Londra 12 ore 8 a. Il *Colonial Office* pubblica un dispaccio da Pechino del 9 giugno, annunziante che il colonnello Carter partito dalla costa il giorno 6 giugno eseguì il congiungimento col corpo del capitano Sael, attaccò gli insorti a Dampassi e li sloggiò, ma perdette novantasei uomini, tra cui sette ufficiali europei feriti.

La sua marcia in avanti è divenuta impossibile.

Londra 12 ore 10 a. Si ha da Pechino: L'imperatore diresse un appello alle potenze, specialmente all'Inghilterra. L'imperatore prega le potenze di liberarlo, o di scegliere una nuova capitale, di stabilire il protettorato collettivo sulla Cina, di controllare i porti e le dogane, di introdurre le riforme.

La Residenza estiva della legazione inglese fu incendiata.

Il *Daily Mail* ha da Shanghai 11: D'essi che si combatte da domenica sulle vie di Pechino.

Gli avvenimenti precipitano. La situazione già grave, diventa oggi gravissima di fronte alla marcia dei russi verso Pechino e all'atto contemporaneamente compiuto dell'imperatrice vedova, che rifugiandosi alla legazione moscovita, autorizza il dubbio di un accordo segreto fra i governi di Pechino e di Pietroburgo.

Tsu Hsi, usurpatrice del trono di suo nipote, il povero Kuangsu, non poteva contare con sicurezza che sull'elemento *manchu*, il quale partigiano della vecchia formula *La Cina ai cinesi*, favoriva energicamente i *Boers*, tra le cui file militavano moltissimi ufficiali e soldati dell'esercito regolare.

Il movimento che faceva capo al generale *manchu* e che era diretto esclusivamente contro gli stranieri, ha forse finito in aperta insurrezione contro la dinastia? Le ultime notizie lo farebbero credere e in tal caso è impossibile prevedere quale sarà la situazione che ne uscirà fuori, se la Russia, forte della fiducia dimostrata dalla imperatrice vedova, occupasse Pechino, sotto il pretesto di ristabilire l'ordine, senza il consenso delle altre potenze.

L'Inghilterra, gli Stati Uniti, il Giappone hanno ingenti interessi economici da salvaguardare, per i quali abbisognano di quella libertà d'azione, che verrebbe a cessare il giorno in cui la Russia, si atteggiasse apertamente a protettrice del celeste impero.

Maggiori e più pericolose complicazioni sono da temersi, tanto che l'atteggiamento della Russia preoccupava già la diplomazia europea ed asiatica.

Prima ancora dell'Inghilterra, il Giappone si era commosso ai passi della Russia, e prima conseguenza di questa commozione era stata la mobilitazione della flotta giapponese. Il ministro del Giappone, per essere meglio informato, quasi non si mosse più dall'anticamera della sala dove il Tsung-li-Yamen tiene le sue conferenze.

Il Giappone, anche questa volta, ha dato prova di una energia e di una abilità diplomatica straordinaria. Mentre le altre potenze chiacchierano, esso ha agito, ed una guerra colà Russia non lo spaventerebbe. E' vero che ha molto meno navi, ma in compenso le ha nuove e tutte pronte, mentre la Russia ha molte car-

casce e, quel che è peggio, disseminate un po' in tutti i mari.

In quanto all'Inghilterra, si è messo subito d'accordo telegraficamente cogli Stati Uniti e col Giappone, per impedire alla Russia l'effettivazione dei suoi progetti. Oggi la questione entra in una nuova e più pericolosa fase che potrebbe essere il prodromo di una più estesa conflazione.

La guerra in Africa

Nuovi combattimenti

Londra 12 ore 8 a. (Ufficiali) Vi fu un combattimento il giorno 7 giugno a Rodoval. Sette uomini appartenenti al quarto battaglione del reggimento Derbyshire, compresi 2 ufficiali, rimasero uccisi e 76, compresi 5 ufficiali furono feriti. Il resto del battaglione fu fatto prigioniero. Il generale Mathews col grosso della sua divisione ebbe un combattimento il giorno 8 giugno a dieci miglia al sud da Hailbron.

Si ha da Lourenco Marquez: Di essi che avvenne un combattimento a Vrededorf. Gli inglesi furono respinti ed ebbero 750 fra morti feriti e 150 prigionieri.

Credesi che si tratti del combattimento da Rodoval.

Secondo notizie ufficiali dal Transvaal gli inglesi furono sconfitti a Dunderpoort.

Londra 12 ore 6 p. Si ha da Massera 11: Millecinquante boeri si sono sottomessi nel distretto di Pilsburg. Il comandante boero Olivier fu ucciso. Il generale Davilliers fu mortalmente ferito nel combattimento di Rodianant.

I ballottaggi di domenica

Camerino. Proclamato Sili con voti 1722.

Avolana. Proclamato Scotti con voti 1643.

Grosseto. Nel collegio di Sassano fu proclamato eletto Sotani.

Il Re ed il monumento a Cairoli

Pavia 12. Secondo notizia avuta stasera da fonte sicura, alla inaugurazione del monumento nazionale alla famiglia Cairoli, che avrà luogo il 14 corrente, il Re sarà rappresentato dal Duca d'Aosta, e non dal Principe di Napoli, come alcuni giornali avevano annunciato.

Il Duca sarà accompagnato dal ministro Boselli e dal ministro Lacava.

Il presidente del Chili

Buenos Ayres 12. Notizie da Santiago del Chili recano che Errazuriz, presidente della Repubblica del Chili, è gravemente ammalato per paralisi. Il suo stato si considera disperato.

Ieri Errazuriz trasmise la presidenza al ministro dell'interno, come prescrive la costituzione.

Un'importante sentenza

contro l'empirismo

Alessandria, 10. Ieri l'altro innanzi il nostro Tribunale compariva tal Cuttica Francesco, maniscalco, di Quarceneto, imputato di contravvenzione alla legge sanitaria 22 dicembre 1888 per avere applicato un vesicatorio, ed eseguito una operazione chirurgica ad una bestia di proprietà del dott. Emilio Rivabella.

All'udienza si presentò come parte civile, assistito dall'avv. Jachino e dal procuratore Moro, la Regia Società ed Accademia Veterinaria di Torino in persona del suo presidente commendatore prof. E. Perroux.

Il Tribunale ritenne che la cura empirica lede gli interessi materiali e morali non solo dei singoli veterinari ma della R. Società istituita appunto per difendere gli interessi dei veterinari, e sanzionando poi la massima che basta un solo atto di pura abusiva sanza che occorra l'abitudine per costituire illecito esercizio della professione, condannava il Cuttica alla pena di L. 83 di multa, spese e danni verso la P. C. e nelle spese tutte di Torino. Molti veterinari assistevano all'importante dibattito.

Una tragedia fra italiani a New-York

New York 29 maggio. I giornali di New York danno notizia di un grave fatto avvenuto a Paterson.

Un italiano, certo Antonio Peconi ha per moglie una bella giovane, della quale si era perduto innamorato un altro italiano, certo Antonio Mosca. Costui riuscì a sorprendere la sola in casa; ma la donna, indovinando facilmente le sue disoneste intenzioni, si mise a gridare così forte, da richiamare l'attenzione del marito, che trovavasi, per combinazione, poco lontano.

Il Peconi non pose tempo in mezzo: montò in due salti la scala, entrò in casa, afferrò una scure e ne menò un terribile colpo al capo del Mosca, che rimase ferito. Questi a sua volta, ebbe ancora la forza di estrarre una rivoltella ed esploderne due colpi contro il Peconi, che rimase però illeso.

Il Peconi gli saltò addosso, lo disarmò, e lo uccise con due colpi di rivoltella nel petto.

Ragazza omicida per l'onore

Salerno 11. Ieri alla ora 21, nella pubblica via in Castelnuovo di Stabia, per questione di onore, Da Rogatis Vincenza uccise con un trincetto Renna Vitanonio. L'omicida è stata arrestata.

Senza cuore!

All'Ordine di Ancona è pervenuta la seguente lettera:

In Transilvania, i socialisti, in un congresso recente decidevano di non più fregiarsi di fiori simbolici e molto meno di nastri che non avessero i colori nazionali ungheresi. Bravissimi! Essi tengono a far sapere che amano e vogliono amata la loro patria.

Chi scrive non ha davvero antipatie per i socialisti; simpatizza per quell'impulso che essi danno, quando sono coscienti ed educati, anche ai partiti conservatori a per quell'ammassamento che spesso ci apportano di fede sincera, di attività e organizzazione.

Ma chi sono a Siena i signori Filippo Conti, Delfo Beccati, G. D. L., Ettore Savoi, G. D. C., Dancello, Cesare Sterni, Corrado Stoppa, che, dopo essersi borghesemente pascenti, vanno marciare all'Avanti! L. 6.50 per festeggiare la disfatta di Abba Carim?

Ah! l'infanzia senza nome, senza misura!

Essi festeggiano la disfatta della Patria, la morte dei fratelli, dei figli; sghignazzano sul lutto di un popolo.

Che c'entra qui essere o no per la politica di espansione, pro o contro la Monarchia, il Governo, Pelloux, la borghesia? Gli onesti giudichino, a qualunque partito siano ascritti, se quegli individui non meritino di essere messi al bando da ogni persona che si dica non solo italiana ma che abbia nel petto un cuore umano.

Note in margine

Gli inconvenienti della scienza

Come tutte le cose terrene, anche la scienza ha i suoi inconvenienti.

Le scoperte che si fanno giorno per giorno creano delle ingiustizie deplorevoli e dei rimpianti dolorosi.

Per un tizio all'ultimo stadio non deve essere gradito il leggere, per esempio, che il grande dottore tedesco Massabodog ha scoperto il rimedio sicuro contro la tubercolosi del primo stadio.

Il tizio morirà malinconico di essere nato troppo presto...

La scoperta più disastrosa e più ingiusta è quella di un professore tentonico, il quale ha trovato il bacillo della calvizie.

La calvizie, che in lingua volgare si chiama *platea*, è prodotta da una malattia curanea: la pelle si screpola e vola via... colle piume al vento...

Si tratta di guarire questa malattia. Il batteriologo avrebbe trovato che essa è cagionata da un bacillo il quale si diverte a lavorare intorno al bulbo capillizio per spirito di malvagità o per altre ragioni non ancora ben chiare.

Scoperto il bacillo siamo a cavallo della *platea*. Tutto si riduce a trovare la razzia conveniente per distruggerlo.

I medici quando si tratta di distruggere vi riescono facilmente, perciò è indubitato che fra breve il microbo sarà debellato.

Che cosa avverrà? Una cosa semplicissima: non vi saranno più calvi nella nuova generazione. I capelli cresceranno prepotenti come le liane e la gramigna su tutte le teste.

Questo è il lato buono della scoperta. Ora vengono le dolenti note.

I calvi attuali, quelli che hanno già il cranio lariato dal vermicino roditore, quelli che sono *lucidi* più d'un ginocchio si troveranno nella dolorosa condizione di essere segnati a dito come gli alberi morti nei viali fioriti.

Isben dice che l'uomo solo è felice, ma è pur vero che l'aver compagno al duol scema la pena...

Un calvo solo in un teatro, per esempio, sarà perseguitato dagli sguardi e dai frizzi di tutto il pubblico. Il povero diavolo sarà invitato a ripararsi sotto una tendina nera onde evitare dei ginocchi di luce riflessa che potrebbero nuocere all'effetto scenico.

L'antipornografia futura costringerà magari l'uso della parrucca a questa minoranza spennacchiata, col pretesto che non si devono mostrare nudità in pubblico.

Prima di mettere in circolazione un rima-dio sicuro contro la caduta dei capelli bisognerebbe pensare alla grande maggioranza dei calvi attuali.

Una vittoria del femminismo

In Inghilterra

Con 248 voti contro 129 la Camera dei Comuni ha conferito alle donne il diritto di eleggibilità nei Consigli circondariali di Londra.

Questa è la prima e grande vittoria del femminismo, e tutti i giornali londinesi salutano con cavalleresca cortesia questo progresso della donna nel campo della pubblica amministrazione.

L'Inghilterra però non è la prima Nazione a far largo alla donna nei Consigli pubblici. All'infuori degli Stati Uniti, dove il diritto elettorale femminile varia secondo gli Stati, esiste un paese assai più progressista dal punto di vista sociale, ed è la Nuova Zelanda, dove già da qualche tempo la popolazione femminile ha il diritto di nominare i rappresentanti del paese.

La signora Saddon, moglie del primo ministro di quella prosperosa colonia, scrive una interessante lettera su questo proposito, che l'*Australian Review of Reviews* riproduce:

« Mio marito — scrive la signora Saddon — era nel numero di coloro i quali dubitavano della saggezza della legge che concede il diritto elettorale alle donne, dubitando che essa riuscisse dannosa alla famiglia, con la negligenza dei doveri domestici. Il tempo e l'esperienza hanno dimostrato l'umanità di tali dubbi, e oggi la Nuova Zelanda, grazie alla donna, è alla testa del movimento sociale praticato nel mondo intero.

« Il tono morale della Camera dei rappresentanti è uguale, a forse superiore a quello dei Parlamenti precedenti, esclusivamente maschilisti. Certe assemblee legislative potrebbero prendere come modello questa della Nuova Zelanda, tanto sotto l'aspetto del decoro, quanto nella speditezza degli affari.

« E' inutile aggiungere che un candidato la cui onestà politica sia discutibile, o che si sappia essere un cattivo marito o un cattivo padre di famiglia, non avrà mai il voto d'una donna ».

Come si vede, il femminismo si vale specialmente della questione della moralità nei costumi, che si rispecchia in quella parlamentare per guadagnarsi le simpatie dei buoni, degli onesti, della gente d'ordine. L'argomento, in fondo, è assai buono, ed ha anche il merito di allontanare la discussione delle qualità intellettuali della donna, le quali, secondo un pregiudizio, sarebbero inferiori a quelle dell'altro sesso.

Su questo proposito, uno studioso ben conosciuto nel mondo scientifico, il Sutherland, nell'ultimo numero delle *Nineteenth Century* ci offre delle cifre interessantissime, che riassumiamo brevemente.

Secondo il Sutherland, è cosa provata che se l'uomo medio è dotato di un cervello dal 10 o 12 0/0 più pesante di quello della donna, questa in cambio, e proporzionalmente, al peso del suo corpo, possiede un cervello del 60 0/0 più considerevole di quello del suo compagno. Per ogni libbra (453 gr.) di peso del suo corpo, la donna ha 15 grammi di materia cerebrale, mentre questa proporzione scende nell'uomo a 14 grammi appena.

Ciò non pertanto a peso ed a statura eguali, l'uomo ordinario ha un cervello del 10 0/0 più pesante di quello della donna ordinaria.

Sutherland, dopo aver osservato che in ogni specie quello che possiede il cervello più vasto è l'individuo meno vigoroso, così conclude:

« Il cervello medio dell'uomo di genio è superiore del 93 0/0 a quello dell'uomo ordinario, e perciò, dato che il peso del cervello stabilisce il grado intellettuale, la donna ordinaria sta all'uomo ordinario come l'uomo di genio sta all'uomo ordinario ».

Ma se anche fosse dimostrato che la donna, perchè ha il cervello che pesa un decimo meno, abbia altresì un decimo meno di capacità intellettuale, non bisogna dimenticare che su 100 donne, almeno 90 sono eguali all'uomo, qualunque in fin dei conti l'uomo ordinario debba riconoscere che il 40 per cento delle sue compagne gli sono intellettualmente superiori.

La scienza che studiò l'intelligenza a peso si è fatta: un po' bottarga, ma bisogna inchinarsi davanti alla sua scoperta, come ci si scopre davanti al 40 per cento delle donne superiori e al 60 per cento delle inferiori.

I carabinieri e l'agricoltura

Viene proficuamente attuandosi la lodevole iniziativa per l'insegnamento delle nozioni di legislazione agraria agli allievi carabinieri. Il comando generale dell'arma affinché possano trarre partito da questo insegnamento anche i carabinieri effettivi sparsi per tutta l'Italia, dispose, dapprima, che la conferenza agraria del prof. Nazari, opportunamente riassunta, vengano inserite nel Bollettino ufficiale dell'arma stessa e pubblica inoltre una circolare per dare notizie ai carabinieri sui diversi istituti governativi e sussidiati dallo Stato, della cui opera e del cui consiglio possono valersi i nostri agricoltori.

La stessa circolare corredata di apposito elenco e di numerose note esplicative, sarà pubblicata sotto forma di tabella da affiggersi, come avviene degli ordini di carattere permanente, negli uffici dei numerosi comandi di stazione.

E' bene dare notizia di questo saggio provvedimento, perché il maggiore numero dei coltivatori sappia che i carabinieri sono al caso, se richiesti, di fornir loro ragguagli sui diversi istituti d'indole agraria, dei quali possono valersi, senza alcuna spesa o con spesa tenuissima, nelle svariate contingenze nelle quali si trovano per l'esercizio della loro industria.

Che l'idea sia buona lo prova l'accoglienza favorevole avuta in Italia e all'estero. Ed invero, mentre per l'insegnamento agrario ai soldati di tutte le armi, si deve riconoscere che il Belgio ci ha preceduti nel dare ad esso diffusione e carattere continuativo per quanto riguarda l'insegnamento degli elementi di legislazione agraria ai carabinieri, l'esempio è stato dato da noi e ci ha procurato, anzi, la soddisfazione di vedere la iniziativa stessa imitata dalla repubblica francese.

Tra una signora e un professore.
— Mi dica, professore, perché mai Iddio ha creato Eva per ultimo?
— Perché altrimenti ella avrebbe voluto dargli dei consigli, che avrebbero rovinata tutta la creazione.

Cronaca Provinciale

L'impresa del Cellina

Ci scrivono da Venezia 11:
Ieri mattina in palazzo Papadopoli si è riunita l'assemblea degli azionisti della nuova « Società Italiana per la utilizzazione delle forze idrauliche del Veneto ».

Erano rappresentati i gruppi di Milano, Padova, Pordenone e Venezia formanti la potente Società che con un capitale di 6 milioni, interamente sottoscritto, si propone di tramutare in forza motrice le acque del Cellina, del Piave e di altri fiumi.

Venue firmato l'atto costitutivo nel quale figurano le più importanti ditte delle regioni Veneta e Lombarda; e si passò poi alla nomina del Consiglio di Amministrazione che risulterà così composto:

Presidente: Co. Nicolò Papadopoli — Vice-presidente: Comm. Marco Besso. Consiglieri: Da Zara comm. Giuseppe — Antonini cav. Andrea — Braida cav. Tito — Barberis ing. Giovanni — Ellero avv. Arturo di Pordenone — Gaetta cav. Massimo — Guisti co. Vettore. Sindaci: Nicolò Spada — Cornaldi co. Amedeo — Toeplitz cav. Giuseppe. Sindaci supplenti: Sacchetto cav. ing. Andrea — Treves de Bonifili bar. Gastone.

Finita la seduta il senatore Nicolò Papadopoli offerse una splendida colazione all'Hotel Britannia a tutti i componenti il Consiglio d'amministrazione. Intanto i lavori per l'impianto idraulico del Cellina sono già cominciati e fra due anni al più tardi ben quattordicimila cavalli di forza potranno essere trasportati a Venezia.

Da LATISANA

Il veterinario consorziale

Ci scrivono da Latisana, 11:
Il veterinario consorziale dott. Giovanni Zanin fu rieletto all'incarico per un triennio da tutti i Consigli comunali del Consorzio, ad eccezione di quello di Latisana, che si pronuncerà in una delle prossime tornate. Il plebiscito dei consigli comunali dinotò come sieno apprezzate le doti del valente e coscienzioso professionista ed in quale conto sia tenuta l'opera sua intelligente ed attiva. E' lecito sperare che anche il consesso comunale di Latisana non si dimostrerà da meno degli altri e voterà concordemente per la riconferma.

Da PORDENONE

Ci scrivono in data 12 giugno:
Nel fiore dell'età, a soli 24 anni, adorna da un marito modello e da un tesoro di bambina esalava ieri l'ultimo respiro dopo un male lungo e penoso la signora Antonietta Toffoletti di Silvestri.

Al consorte signor Antonio, nostro caro amico ed ai congiunti, le nostre vive e sincere condoglianze.

I funerali avranno luogo domani alle 8 nella Chiesa parrocchiale di S. Giorgio.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

Ci scrivono in data 12:
Domani sera (giovedì) « Trovatore », serata d'onore di Carlo Calamari, il valente tenore della Compagnia lirica G. Conti.

Si attende concorso straordinario.

Da VENZONE

Annegamento

Ci scrivono in data 12:
Ieri verso le 4 pom. nelle acque del Tagliamento, rinvennero il cadavere di certo Piva Girolamo di Venzone di anni 55. Il pover'uomo, pellagroso e maniaco, soffriva spesso di capo giro, ed è probabile che recatosi lungo le spiagge del fiume miseramente si annegasse in un momento di malessere. La sua scomparsa data dalla sera del 10 andante e solo dopo 24 buone ore di continue ricerche fu possibile rinvenirlo ad un chilometro circa da Venzone.

Da S. DANIELE

Disgrazia mortale

Ci scrivono in data 12:
Il bambino Pietro Moroso Lessi, di anni 3, insieme ad altri bambini giocava nel suo cortile arrampicandosi ad un aratro appoggiato al muro. L'aratro per il contrappeso cadde addosso ai bambini, due dei quali riportarono non gravi contusioni, e il Pierino poi ne uscì tanto malconcio che dovette essere portato all'ospedale.

Le ferite erano tanto gravi che il povero bambino ne morì.

Il triste fatto accadde sabato scorso.

Da CIVIDALE

I bachi e la foglia — Festeggiamenti ad Azzida — Una disgrazia — Si chiede acqua non inquinata — Luce elettrica.

Ci scrivono in data 12:
Stando a quanto si sente dire dai contadini, pare che i bachi vadano bene depper tutto; la foglia non scarseggia, anzi, ogni giorno subisce nuovi ribassi.

Domenica p. p. in Azzida, il giovane sacerdote don Natale Zuffanti, celebrò la sua prima messa. Vi andarono i cantori ed i violinisti di Cividale, i quali destarono un vero entusiasmo per l'ottima esecuzione. La chiesa traboccava di gente, e al di fuori si sparpavano frequenti colpi di mortaio. Le vie del paese erano adorne di palloncini variamente colorati, di archi trionfali con iscrizioni slave e italiane, ineggranti al « novello levita » e un'infinità di banderuole... gialle, bianche, bianche-celesti ecc.

Alla sera però successe una disgrazia. Mentre un chierico stava accendendo sul campanile del bengala, uno di questi scoppiò producendogli gravi lesioni alle mani ed al braccio, giudicate guaribili in quaranta giorni, salvo complicazioni.

Si crede che verrà trasportato all'Ospedale.

Un provvedimento necessario, da prendersi ad Azzida, sarebbe quello che riguarda l'acqua. Una fontana, a cui attinge la maggior parte del villaggio, trovasi proprio al di sotto di questo. E' naturale, evidenti, che l'acqua sia inquinata, perché prima di arrivare a quella fontana, deve di necessità portare con sé qualche po' di scolaticcio di letamai, filtrante nel terreno sottostante.

La deliberazione, presa l'altro giorno dal Consiglio Comunale, sull'impianto della luce elettrica nella città, ha trovato l'approvazione entusiastica di tutto il paese; il quale, a dir il vero, da lungo tempo attende una illuminazione più decorosa che non sia la presente. Tenuto calcolo poi delle ottime condizioni accettate dalla ditta Galati nella convenzione fatta, possiamo dire che Cividale, con una spesa, la quale non compromette punto il Bilancio Comunale, sta per concludere un affare molto vantaggioso.

Da AVIANO

Banchetto d'addio ad un notaio

Ci scrivono in data 11:
Ieri sera i numerosi amici del nostro dott. G. B. Tomaselli (che lascia la nostra sede per quella di Pordenone), lo invitarono ad un banchetto d'addio all'Albergo delle Due Spade.

Si trascorsero allegramente parecchie ore.

Il dott. Antonio Cristofoli, teste laureato, fece un brindisi indovinato al partente notaio. Altri pure brindarono a tutti rispose, ringraziando, il dott. Tomaselli.

La cena preparata dal proprietario del Albergo, sig. Schiavolini, fu trovata squisita.

Il notaio è partito oggi salutato dai suoi numerosi amici.

Da SACILE

Per l'esposizione bovina. La Deputazione provinciale deliberò di concorrere con L. 500 — per i premi che verranno accordati alla Mostra bovina che si terrà qui prossimamente.

Da FAGAGNA

Rami tagliati. Di un campo sperto di proprietà del comm. Gabriele L. Peelle furono tagliati ed asportati rami di gelso per un valore di lire 5. Circa l'autore del furto non si hanno che sospetti.

Da NIMIS

Altro furto. I soliti ignoti dalla casa di Sturma Maria dove penetrarono usando chiavi false asportarono lardo per un valore di ben 20 lire. Nessun indizio dei colpevoli.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20
Giorno 12 Giugno varò
Temperatura: Massima 29.4 Minima 18.4
Media: 15.2 Acqua caduta mm.
Stato Barometrico ore 21 m. 755 stazionaria

Efemeride storica

13 giugno 1869

Sinodo a Udine

Nella Chiesa collegiata di Udine vi è un numeroso concorso al Sinodo che viene qui tenuto.

Per il Castello

La riunione della Commis. dei quindici Ieri si è riunita la Commissione dei quindici, costituita dal Consiglio comunale per studiare e proporre il modo migliore di usare del Castello, che il Governo ha restituito a uso della città.

Presiedeva il senatore Peelle: ed era presente il Sindaco senatore di Prampere. Mancavano due soli membri. Si è ragionato a lungo, e si sono fatte varie proposte: fra le quali ha trovato speciale favore quella di occupare una parte del palazzo con il Collegio di Topo Wassermann: e il resto con il Museo, la Galleria Marangoni ed altre istituzioni di pubblica educazione.

Prima di venire al concreto vi sarà molto da studiare.

Frattanto la Commissione ha espresso l'avviso che siano da demolire in qualunque caso la impalcatura dei mezzanini, liberando il piano terreno dagli sconci quartieri in cui è stato ridotto: e che si facesse la fotografia delle varie parti dell'edificio, per comunicarle ai due valentissimi nostri ingegneri architetti Comencini e D'Arco.

Il primo residente a Napoli, il secondo a Costantinopoli, i quali sapranno certamente meglio di chiacchiera suggerire idee e formulare progetti per l'uso del grandioso edificio cittadino.

I ciclisti udinesi

all'inaugurazione

del Velodromo «Excelsior» a Gorizia

Come a suo tempo abbiamo annunciato, domani a Gorizia avrà luogo l'inaugurazione del velodromo «Excelsior».

Per detta festa l'Unione Velocipedistica Udinese ha infetto una cita che certo riuscirà ottima, poiché sono numerosissimi i ciclisti che vi prenderanno parte.

Ecco il programma che la Direzione del Velodromo ha pubblicato:

Ore 10. Convegno dei signori velocipedisti alla mattinata musicale nel giardino del Restaurant Dreher. Verment d'onore offerto ai signori velocipedisti forestieri dal Veloce Club goriziano.

Ore 16. Ritiro dei velocipedisti nel giardino suddetto.

Ore 16.30. Partenza dei velocipedisti e del Civico corpo di musica dalla Piazza Giustiniana. Apertura del Velodromo. Sfilata di tutti i velocipedisti, nonché dei Club e Società velocipedistiche.

Due premi (medaglia d'oro di I e II grado) per quel Club o Società che parteciperanno alla sfilata col maggior numero di soci e con le più belle divise. Il Civico corpo di musica eseguirà per la prima volta la nuova marcia «Velodromo Excelsior» scritta espressamente per l'occasione da distinto maestro concittadino.

Grande corso di 10-1 con tre premi consistenti in medaglie d'oro di I, II e III grado, per le macchine più riccamente e più artisticamente ornate con fiori freschi. I premi verranno aggiudicati inappellabilmente da apposita Giuria.

Nell'intermezzo suoneranno due bande. Getto di serpentine e coriandoli.

Ieri sera alla seduta tenutasi nella sede dell'Unione V. U. intervennero numerosi soci e venne stabilito:

Che la prima squadra di ciclisti in gita per Gorizia debba partire da Udine domattina alle ore 5. Ritrovo fuori porta Aquileia presso la sbarra ferroviaria;

Che la seconda squadra parta invece alle ore 13 (1 pom.). Ritrovo alla sede sociale (Birraria Restaurant Lorentz).

I soci vennero vivamente pregati ad essere puntuali alle ore fissate per la partenza e a non mancare alla seduta di questa sera (presso la sede sociale).

Le pratiche per il passaggio del confine non sono ancora del tutto ultimate, ma si spera abbiano ad essere di conformità a quanto venne dalla solerte Presidenza dell'Unione richiesto all'Autorità austriaca.

Opere di bonifica

10 milioni nel 1900-1901

L'on. Lacava nell'intento di agevolare la esecuzione della nuova legge sulle bonificazioni ha discosto che commissari speciali siano incaricati di impadronirsi, sopra luogo, ai vari uffici del genio civile, posti nelle località ove si devono eseguire opere di bonifica, le necessarie istruzioni e norme per la compilazione dei progetti, perché questi siano informati a giusti criteri tecnici ed economici, ed im-

pedire così la loro rettifica con perdita di tempo ed inutile dispendio.

Queste commissioni si riunirono prima nelle provincie di Campobasso, Caserta, Napoli, Salerno, Foggia e Lecce e poi nelle provincie di Udine, Pavia e Venezia.

Ese dopo avere eseguita visita locali, determinarono i sistemi di bonificazione più convenienti per vari casi e dettarono gli uffici del genio civile le norme per lo studio dei progetti esecutivi, compilando per ciascuna provincia un verbale, nel quale sono riassunte le disposizioni date e trovati indicati l'epoca in cui i progetti stessi potranno essere presentati.

Lo studio dei progetti esecutivi è stato convenientemente avviato anche in tutte le altre provincie ove dovranno eseguirsi opere di bonifica nel primo triennio ed a tutt'oggi molti di tali progetti sono pervenuti al ministero in modo che si potrà provvedere al più presto all'appalto delle opere che dovranno intraprendersi dal 1. luglio 1900 al 30 giugno 1901 per l'importo complessivo di circa lire 10.200.000.

Salvo per miracolo!

Nella mattina di ieri il muratore Degani Francesco d'anni 53, da Pasion di Prato, lavorava sul tetto d'una casa di proprietà Vincenzo D'Este sita in Via Cicogna, quando d'un tratto, mentre trovavasi in prossimità della grondaia, perdeva non si sa come l'equilibrio e andò a cadere in un cortile interno attiguo alla casa.

L'infelice sarebbe rimasto morto senza dubbio se per buona ventura, invece di andare a battere la testa sul selciato non fosse precipitato in una fissa di calce spenta che trovavasi proprio sotto la grondaia, dove il povero Degani ebbe a cadere.

Trasportato d'urgenza all'ospedale gli furono riscontrate contusioni e ferite lacerato-contuse multiple alla faccia, che dal medico di guardia vennero giudicate guaribili in giorni 12. Così dunque esso è fuori di pericolo.

Altre disgrazie

Alle 10 di ieri furono medicati all'Ospedale:

Odorico Assunta d'anni 10, da Maniago, per ferita da taglio al dorso del piede destro prodotta da causa accidentale. Guarirà in 8 giorni salvo complicazioni.

Pagno Antonio d'anni 55, contadino da Bagnaria, per contusioni al piede destro dichiarate guaribili in giorni 8 salvo complicazioni.

Si provveda!

Ci scrivono:
In via Gemona di fronte alla Chiesa di S. Quirino e poco distante dalla fonderia Contardi, esiste un lavatoio che è molto frequentato ma che presenta un inconveniente non lieve.

Dopo gli ultimi lavori per effettuare la cascata della roggia, il letto di questa rimase in quel punto sensibilmente abbassato e fra il livello dell'acqua e quello del lavai corre una distanza che a mala pena permette di bagnare i panni nonché di risciacquarli con quella comodità che sarebbe desiderabile a giusta.

Sarebbe bene quindi che coloro a cui ciò spetta non tardassero a prendere gli opportuni provvedimenti.

Solforatore per piante fiorifere

Abbiamo ricevuto dalla ben nota Ditta Barbero di Torino un piccolo Solforatore Americano, utilissimo ai fioricultori per spargere sulle piante fiorifere polveri insetticide (zolfo-polvere di piretro, polvere di tabacco ecc.) onde distruggere gli afidi ed insetti dannosi. E' molto pratico e di facile maneggio. Ha la forma di una piccola scatola rotativa che si manovra colla pressione a scatti del dito pollice.

E' utilissimo e lo raccomandiamo ai dilettanti fioricultori ed alle signore per loro giardino.

Il concerto del Circolo Verdi datosi domenica a Cividale non poteva invero riuscire migliore. La sua corrispondenza inviata di là è espressa tutta la compiacenza provata dai cividalesi nell'aspirare quell'eterea di soci che con nobile iniziativa seppero animare per alcune ore colla musica e con delle loro note il silenzioso teatrino portante il nome d'una delle prime glorie musicali italiane.

Il corrispondente lamenta solo la scarsità del pubblico. Noi però osserviamo che, malgrado ciò, Cividale mostrò d'essere non inavaro la patria d'una Ristori, d'un Tomadini e d'un Candotti! E di ciò dobbiamo inviarle un vivo e sincero elogio.

Mercato delle frutta

e dei legumi

Gilgie. Ieri i prezzi si mantennero piuttosto fermi. Una partita di 62 chilogrammi di marostegane fu venduta a cent. 40 il chilogrammo.

Gli altri prezzi seguiti furono cent. 14, 15, 16, 17, 18, 20, 22, 25 e 30 al chilogrammo.

Fragole. L. 1 a L. 1.25 al chilogrammo.

Piselli. Alla pesa pubblica vennero pesati solamente 2 quintali venduti a cent. 15 al chilogrammo.

Mercato della foglia

Ieri mattina vi era sul mercato gran quantità di foglia, che subì un forte ribasso sui prezzi degli scorsi giorni. Senza bacchetta a cent. 10, 15 e 18 al chilogrammo.

Con bacchetta a L. 5, 6, 6.50, 7 fino a L. 10 al quintale.

Curatori definitivi di fallimento. Il Tribunale ha dichiarato definitive le nomine dei curatori: avv. Caratti, nel fallimento di Gov. Batt. Mazzolini di Tricesimo; Alfonso cav. Cicorj di San Daniele nel fallimento di Burelli Silvio di Silvello.

Il senatore comm. G. L. Peelle parteciperà al congresso agrario di Verona, quale delegato dell'Associazione agraria friulana.

Patronato «Scuola e Famiglia». » Ricavato dei cestini, dal gennaio a tutto aprile 1900.

Negozio Angeli lire 6.80, Zullani-Schlavi 6.60, farmacia S. Giorgio 6.35, Albergo d'Italia 3.90, Caffè della Nave 3.65, Albergo Croce di Malta 3.50, bottiglieria Gancia 3.50, negozio Carlo Nigg 3.40, Club Unione 3.20, bottiglieria Ditta 3.09, negozio Ellero 3.00, drogheria Minisini 2.70, barbiere Petrozzi 2.40, Caffè Nuovo 2.20, trattoria Terrazza 2.00, pasticceria Dalla Torre 2.00, libreria Luigi Moretti 1.90, birreria Lorentz 1.84, Banca Cooperativa 1.60, negozio Gasparis 1.50, emporio giornali Moretti 1.45, chiacchieria E. Mason 1.35, cartoleria Peressini 1.20, Club alpino 1.00, libreria Barei 1.00, Bigotti Giuseppe 1.00, bottiglieria Farma 1.00, drogheria Ditta 1.00, Antonio Fanna, 1.00, libreria Gambieris 1.00, birreria Puntigam 1.00, trattoria Piatti 0.90, Torre di Londra 0.90, trattoria Alla Ghiaia 0.80, Club Negozianti 0.75, cartoleria Tesolini 0.50. Totale lire 81.09.

L'obolo che si raccoglie per mezzo di questi cestini, a dir il vero, non è tanto abbondante; ma speriamo che lo sarà in avvenire, quando cioè questa nuova forma di beneficenza entrerà, come altrove, nelle abitudini dei cittadini.

Contro la caccia e la pesca abusive. La Deputazione provinciale nominò a far parte della Commissione provinciale per la soppressione della caccia e della pesca abusive i sigg. dott. Giuseppe Campis e co. Filippo Florio di Udine, cav. Luciano Galvani di Pordenone e cav. avv. Antonio Pollis di Cividale.

Il nuovo ispettore di Circolo delle imposte. E' giunto fra noi ed ha preso possesso del suo ufficio il sig. dott. C. Ubartazzi, ispettore di Circolo per l'amministrazione delle imposte dirette.

La giurisdizione del Circolo, com'è noto, comprende le due provincie di Udine e Treviso; la sede dell'ufficio è in Udine.

Per furto di galline. Fu arrestato Zuratti Giuseppe fu Gasparo, da Lovaria, d'anni 69, ortolano, il quale deve rispondere del furto di 3 galline in danno di Gentilini Giovanni di Giuseppe d'anni 40 da Udine, abitante in suburbio Villalta.

Onoranze funebri. Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Berlendis cav. Andrea: Brusini ved. Stefani Maria L. 1, Alessio Ernesto I, Ferruccio Arturo I, Ferrucci Giacomo I, Ostermann Giovanni I, Passero Enrico I.

Malagnini Gino: Cecchini Maria L. 1, Famiglia De Sibari I, Nascimbene Giovanni I, Sovrano Romano I.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di:

Marinelli prof. Giovanni: la signorina prof. Maria H. sutigh della R. Scuola Normale di S. Pietro al Nativone elargi L. 10 in più del fabbricato per la Colonia Alpina.

Offerte fatte alla Società «Reduci e Veterani» in morte di:

Marinelli cav. Nicola: ing. cav. Vincenzo Canziani L. 2.

Berlendis cav. Andrea: Barnaba dott. cav. Domenico L. 5, Del Fabro cav. Enrico I.

Malagnini Gino: Nigg Pietro L. 1.

Offerte fatte alla Società «Dante Alighieri» in morte di:

Berlendis cav. Andrea: Schiavi avv. cav. L. C. L. 1, cav. prof. Libero Fracassetti e signora L. 1.

Gino Malagnini: Beltrami Vittorio L. 1.

Offerte fatte alla «Scuola e Famiglia» in morte di:

car. uff. Andrea Berlendis: Romano Doria L. 1.

Offerte fatte all'Istituto delle Deditte in morte di:

Malagnini Gino: Famiglia Raiser L. 1, Canziani Remigio I, Maria Picco 2, Fulani Giacomo e famiglia I.

Autio Lazzatto: D. tt. Antonio Joppi 2.

Malagnini Angelina: Fabris Giuseppe fu Giuseppe I.

La mezza assolutoria. Tra colleghi di gabbia:

— Come è andato il tuo processo?

— Banissimo. Ho avuto mezza assolutoria.

— Mezza assolutoria?

— Sì. Il procuratore del re ha chiesto un anno di reclusione e il tribunale mi ha dato sei mesi.

— Una vittoria morale!

Arte e Teatri

Teatro Minerva

Sabato 16 corrente alle ore 21 unica straordinaria rappresentazione del noto illusionista prof. Gastone Velle dei primari teatri d'Europa in unione alla celebre artista la Veggente di Parigi nei straordinari ed enigmatici esperimenti.

CRONACA GIUDIZIARIA
CORTE D'ASSISE
L'omicidio di Villafredda

Zio e nipote alla sbarra

La Corte è costituita dai signori Vanzetti comm. Vittorio, presidente; Dott. Sandrini e dott. Cosattini giudici. P. M. avv. Specher. G. B. Fabeo, cancelliere. Periti d'accusa: Pitotti dott. Giuseppe, Chiaruttini dott. Giuseppe.

Periti a difesa: Montegnacco co. dott. Sebastiano, Giorgini dott. Ettore, Zanuttini dott. Eugenio.

Accusati Giovanni Patriarca fu Giuseppe di anni 37 e Niccolò Muzzolini di Pietro d'anni 27, entrambi da Sagnacco, di avere nella notte del 4 dicembre 1899 sulla riva di Villafredda in comune di Sagnacco, aggredito e percosso Valentino Pividori che morì il giorno successivo.

La Parte civile è rappresentata dal procuratore Gaatti e dagli avv. Driussi e Levi.

Difensori: per Patriarca l'avv. Bertacoli, per Muzzolini l'avv. Caratti.

Udienza ant. del giorno 12

Ha la parola l'egregio avv. Levi della P. C. che, basandosi su quanto fu detto prima dal collega avv. Driussi, trova validi e sicuri argomenti a sostenere la piena, incondizionata responsabilità dei due giudicabili.

Il cav. Specher convalida quindi la propria tesi con una breve dimostrazione diretta a convincere i giurati del dovere che loro incombe di fronte all'equità.

Replica l'avv. Caratti difensore del Muzzolini. E la sua replica è una seconda arringa sia per l'estensione che per l'efficacia e la forza oratoria.

Nei riguardi della premeditazione che esso nega cita l'autorità di valenti penalisti fra cui il Crivellari.

Chiude perorando calorosamente ed invocando un verdetto di giustizia.

Il difensore del Patriarca, avv. Bertacoli ha pure parole efficaci per il suo patrocinato che affida con animo sicuro all'equanimità dei giurati.

Sono le 12 e la seduta è tolta.

Udienza pomeridiana

Il Presidente, proposti i quesiti, fa un'impaziale e concettoso riassunto di tutta la discussione. Sono le 14.45 ed i giurati si ritirano nella loro sala.

I quesiti - Il verdetto - La sentenza

I quesiti sono nove e riguardano rispettivamente: I.° l'omicidio volontario;

II.° lesioni personali seguite da morte (omicidio preterintenzionale);

III.° Concorso in omicidio;

IV.° Concorso in lesioni personali seguite da morte;

V.° Complicità in omicidio;

VI.° Complicità in lesioni seguite da morte;

VII.° La provocazione;

VIII.° La semi irresponsabilità di mente prodotta da ubriachezza;

IX.° La concausa.

Alle 15.20 i giurati rientrano ed il loro capo dà lettura del verdetto col quale il Patriarca è ritenuto colpevole ed il Muzzolini complice di lesioni volontarie seguite da morte. Sono ammesse per ambedue le concause e le circostanze attenuanti.

La P. C. in base al verdetto, fa istanza affinché la Corte condanni Patriarca e Muzzolini al pagamento dei danni verso gli eredi di Pividori Valentino, da liquidarsi in separata sede con una provvisoria di Lire 3000, voglia liquidare a loro favore la parcella delle spese che ammonta a Lire 1346.80, il tutto con vincolo solidale.

Il P. M. propone la pena della reclusione per anni 15 nei riguardi del Patriarca e d'anni 7 per Muzzolini.

I difensori fanno istanza acciò la Corte voglia discendere nei limiti della pena proposta del P. M. e ne invoca la clemenza.

La Corte si ritira per circa un quarto d'ora e rientra alle 15.45 pronunciando sentenza colla quale, in esito al risultato del dibattimento, il Patriarca è condannato alla reclusione per anni 12 e mesi 6 all'interdizione perpetua dei pubblici uffici, al risarcimento dei danni alla P. C. con una provvisoria di L. 1200, ecc. ecc., ed il Muzzolini alla pena della re-

clusione per anni 5, all'interdizione temporanea dai pubblici uffici e agli altri accessori di legge.

La sentenza lasciò in tutti buona impressione. Il verdetto dei giurati in questa causa è ritenuto equanime ed informato ai retti principi della giustizia popolare.

L'omicidio di Rualis

Accusati sono: Anna Zanutigh, moglie del Giacomo Grinovero (l'ucciso) ed il Paolo Jacuzzi; la prima sarà difesa dall'avv. Driussi, il secondo dagli avvocati Girardini e Levi.

Alle 16 la Corte procedette alla costituzione della giuria per questo che è in pari tempo l'ultimo ed il più grave dramma che avrà epilogo davanti la nostra Corte d'Assise.

Sono le 16 1/2 e l'udienza è tolta e rimessa alle 10 d'oggi. (Daremo un ampio resoconto di questo processo)

Un treno rovesciato
da un ciclone

Telegrafano da Nuova York:

Un terribile ciclone imperverò sul Kansas sul territorio dell'Indiana, distruggendo la città di Marip e facendo molte vittime umane; ivesti presso Ovego un treno che correva con la velocità di 50 miglia all'ora sulla linea St. Louis-St. Francisco, rovesciò i carrozzoni dei bagagli, del restaurant e quello della posta e li gettò in un campo vicino. I pesanti vagoni letto uscirono dalle rotaie, ma rimasero ritti, sicché i passeggeri non soffersero danno.

ULTIMA ORA

(Nostri telegrammi particolari).

Il Consiglio dei ministri

Il discorso della Corona

La lista dei nuovi senatori

Roma 12, ore 8.20 p. — (Sobrero). Stasera alle ore 5 e mezzo si è adunato a Palazzo Braschi il Consiglio dei ministri. Erano presenti tutti i membri del Gabinetto.

Il Consiglio approvò le linee generali del discorso della Corona e la lista dei nuovi senatori portandoli a quaranta.

La lista verrà pubblicata giovedì.

Si dice che in essa furono oggi inclusi i nomi dei generali Baldissera e Hensch, del vice ammiraglio Morin, dei prefetti Guiccioli e Cavarella.

Il nuovo Presidente

Roma, 12, ore 9 p. — (Sobrero). Alla fine del Consiglio odierno dei ministri, l'on. Pelloux comunicò le trattative con gli onor. Fortis e Gallo per la candidatura alla Presidenza.

E' più probabile la scelta di questo ultimo, che ha meno avversioni forse dell'on. Fortis ad alcuni banchi della Camera e si ritiene abbia maggiore energia.

L'on. Fortis ha conferito oggi con l'on. Nasi.

E' commentata la lunga conferenza che ebbe luogo oggi fra gli onor. Sonnino e Prinetti.

Sembra, a quanto si assicura nei circoli bene informati, che il nuovo Presidente, appena insediato tenterà la pacificazione per proprio conto.

Il Ministero adotterà una linea di energica resistenza contro gli ostruzionisti.

Si conferma da fonte ministeriale la convocazione della maggioranza per la sera del giorno 15.

Il Ministero ha invitati tutti i deputati amici a trovarsi, per quel giorno a Roma.

Per il monumento alla famiglia Cairoli

Roma 12, ore 10 p. — (Sobrero). Stasera l'on. Boselli ministro del Tesoro (con potendo assentarsi l'on. Lacava) è partito per Pavia, ove si reca a rappresentare il Governo all'inaugurazione del Monumento alla famiglia Cairoli.

La riunione della maggioranza

Roma 12, ore 10 p. — (Sobrero). Il giorno 15 mattina, prima della seduta inaugurale della XXI Legislatura, si terrà un altro consiglio dei ministri per la scelta definitiva della candidatura alla Presidenza della Camera.

L'on. Pelloux annuncerà il nome del candidato ministeriale alla presi-

denza, alla riunione della maggioranza che si terrà venerdì sera, nel salone della Consulta.

Per la conciliazione

Roma, 12 ore 10 p. — (Sobrero). La Tribuna pubblica due brevi interviste del suo corrispondente da Torino con gli onorevoli Villa e Palberti, quest'ultimo vice-presidente anziano nella passata legislatura.

L'on. Villa si mostrò favorevole alla conciliazione, ritenendo che debba tentarsi dal Presidente. Egli dichiarò poi necessario che la Camera deliberi legalmente le nuove modificazioni del regolamento. In tale senso l'on. Villa presenterà alla Camera uno schema di riforma del regolamento.

L'on. Palberti esprime idee pressoché identiche a quelle dell'on. Villa.

IL BALLOTTAGGIO

nel collegio già rappresen. dal D'Annunzio Lanciano 12, ore 10. — Collegio di Ortona. Proclamato eletto Altobelli, contro Caspo.

L'aumento della flotta germanica

La chiusura del Reichstag

Berlino 12, ore 9 p. — (Reichstag) Si approva in terza lettura con voti 201 contro 103 il progetto per l'aumento della flotta.

Si approvano pure gli aumenti delle imposte e dei dazi doganali, destinati a coprire le spese relative.

Il cancelliere Hohentlohe legge quindi il decreto imperiale che chiude la sessione del Reichstag.

I dazi sui tessuti di seta pura in Francia

Parigi 12, ore 9.10 p. — La commissione doganale della Camera su conforme parere dei ministri degli esteri, del commercio e dell'agricoltura respinse le proposte di aumento dei dazi doganali sui tessuti di seta pura.

L'avanzata di Buller

I Boeri alla riscossa?

Londra 12, ore 6 e 20 p. — Il generale Buller telegrafa che il generale Hildyard forzò il passaggio al Mondeneck, l'ultima gola avanti la pianura di Charlestown. I nemici attaccarono la cavalleria inglese.

Buller spera che le perdite siano leggere.

Si ha da Capetown: Dicesi che Dawet con tredicimila boeri marcia su Johannesburg.

Nuove truppe europee in Cina

Parigi 12 ore 8 p. — Seicento soldati di fanteria marina sono giunti a Saigon e si recheranno a rinforzare le truppe di sbarco nella Cina.

Bollettino di Borsa

Udine, 12 giugno 1900

11 giug. 12 giug.

Rendite
Ital. 5% contanti 100.90 100.90
fine mese prossimo 101.15 101.15
dotta 4 1/2 ex 100.90 100.90
Estérieure 4% oro 72.97 73

Obbligazioni
Ferrovie Meridionali ex coup. 316 316
Italiane ex 3 1/2 315.50 315.50
Fondaria d'Italia 4 1/2 508 508
Banco Napoli 3 1/2 440 440
Fondi Cassa Risparmio Milano 5% 507 507.25

Azioni
Banca d'Italia ex coupon ex 857 855
di Udine 145 145
Popolare Friulana 149 148
Cooperativa l'Adriatico 36 36
Cotonificio Udinese ex cedola 1370 1370
Fabb. di zucchero S. Giorgio 107 107
Società Tramvia di Udine 70 70
ferrovie Meridionali ex 742 742
Mediterranee ex 541 541

Cambi e Valute
Francia 106.32 106.32
Germania 130.5 130.5
Londra 28.74 28.75
Corone 110.15 110.15
Napoleoni 21.24 21.24

Ultimi dispacci

Chiusura Parigi 94.90 94.92
Cambio ufficiale 106.33 106.35

NOTIZIE

Londra. Calma. Consolidato 101.62. Minore tendenza migliore.

Parigi. Chiusura pesante. Tendenza debole.

Genova. Dabolissima per i valori. Cambio in aumento a 108.40.

La Banca di Udine esige ora i suoi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

DOTT. ISIDORO FURLANI, DIRETTORE, ORTAVIO QUARANTOLA, gerente responsabile

Cercasi

cassa forte media grandezza. Dirigere offerte all'amministrazione di questo giornale.

Stabilimento Bacologico
DOTT. VITTORE COSTANTINI

(in Vittorio Veneto)
Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dott. Ferruccio co. de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Affittasi

in Pozzuolo, casa signorile con mobili ed annessa stalla.

Per informazioni rivolgersi al perito Novelli, in via Savorgnana.

Caramelle russe

specialità fin de siècle

Drogheria F.lli Dorta, Piazza S. Giacomo.



Società Reale Mutua contro l'incendio

Fondata e stabilita in Torino nell'anno 1829

Il 28 scorso dicembre, convenuti da ogni parte d'Italia, si radunarono in Torino nella Sede Sociale, i Consiglieri Generali della Società Reale Mutua contro i danni dell'incendio per approvare il Bilancio preventivo dell'esercizio 1900.

L'entità delle cumulate risorse della Società, l'assenza di qualunque capitale azionario da rimunerare ha consentito al suo Consiglio d'Amministrazione di annunciare alla predetta Assemblea che, non ostante i gravi e numerosi sinistri d'incendio verificatisi in generale in Italia nel decorso anno 1899, si era tuttavia conseguito un risparmio distribuibile ai Soci, ossia assicurati, del QUINDICI PER CENTO circa.

A questi risultati è dovuto l'incremento incessante della Società, e più al diffondersi della esatta conoscenza della sua costituzione, la quale permette nel campo della previdenza contro il danno d'incendio, di conseguire i massimi risultati colla minima spesa.

Risultato dell'esercizio 1898

(9mo Esercizio)
L'utile dell'annata 1898 ammonta a L. 911.719.90 delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 15 per cento sui premi pagati in e per detto anno, L. 595.597.20 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in L. 316.122.70.

Valori assicurati al 31 dicembre 1898 con Polizze N. 185.246 L. 3.802.861.204. Quote ad esigere per il 1899 L. 4.413.384.40 Proventi dei fondi impiegati L. 550.000. Fondo di Riserva per 1899 L. 7.848.442.56 A tutto il 1898 si sono ripartiti ai Soci per risparmio L. 12.035.925.99.

L'Amministrazione

SCALA VITTORIO

Bigliardo in vendita

Vendesi un bigliardo in ottimo stato. Per informazioni rivolgersi all'ufficio annunci del nostro giornale.

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della BOCCA e dei DENTI

DENTI e DENTIERE ARTIFICIALI

in Trivestino

LUNAZZI & PANCIERA

UDINE — Via Savorgnana N. 5 — UDINE

Grande assortimento

VINI E LIQUORI ESTERI E NAZIONALI

Specialità in

Vini da pasto

con servizio a domicilio.

Bottigliarle per la vendita al minuto

Via Cavour N. 11 (Angolo Via Lionello)

Posta 5 (Vicino al Duomo)

Palladio 2 (Casa Coccollo)

MAGAZZINO-DEPOSITO

con vendita all'ingrosso, Suburbio Aquileja, rimpetto la Stazione ferr.

Elixir Flora Friulana

Cordiale potente, tonico, corroborante, digestivo

Specialità di propria fabbricazione

Premiata colle più alte onorificenze a tutte l'esposizioni ove concorse

Vendesi in bottiglie originali da L. 5, 2.50, 0.50 l'una

FERRO-CHINA BISLERI

Volate la Salute !!!

Cura primaverile

del sangue

Il chiariss. Dott. GIACINTO VETTERE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive: « Il FERRO-CHINA-BISLERI ricostituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomaci più delicati. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

E. del FABBRO e C.

FABBRICA

Calzature Igieniche Pneumatiche

brevettate

Società in accomandita semplice

Vendita per straleto

Delle calzature assortite, da uomo, donna e ragazzi di tutti i modelli e sistemi della precedente Azienda E. del Fabbro. Prezzi di puro costo di fabbrica.

Confezione su misura

di calzature delle varie qualità e forma di perfetta eleganza ed assoluta solidità con primissimi pellami di Germania, lavoro accurato e pronto a prezzi limitatissimi.

Il sistema brevettato delle calzature igieniche E. del Fabbro e C. ha ormai trovato il massimo favore in Italia ed all'estero.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata « La Salutare » Dieci Medaglie d'oro — Due Diplomi d'onore — Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta, casa marchese F. Mangilli.

Rappresentante della VITALE

inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato sicuro nei suoi effetti, incomparabile e Salutare al non sempre innocuo solfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Il Sindacato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

Premiato Stabilimento Bacologico

Fratelli Sbraccia fu Giustino

TERAMO

Seme bachi

VERO GRAN SASSO

Per sottoscrizioni rivolgersi al signor

Italo Montegnacco

in Trivestino

IDA PASQUOTTI-FABRIS

Mode all' Eleganza.

UDINE - Via Cavour, N. 4 - UDINE

XXXXXX

RICCO ASSORTIMENTO CONFEZIONI DA SIGNORA

SPECIALITÀ - Blouse di Seta, Sottane Taffetas, Fisciù, Cappelli, Articoli da Bambini, Biancheria confezionata ecc. ecc.

PREZZI DISCRETISSIMI

SI ASSUMONO COMMISSIONI SU MISURA

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

ANTONIO BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per signora - Seterie nere e colorate - Stoffs confezione
Stoffs per Uomo Estere e Nazionali
Battiste colorate liscivabili - Flanelle - Saten - Crestonné
Raje - Maglierie - Busti

DEPOSITO

Tappezzerie - Damaschi - Jute drill - Crestonné - Corsie
Soppedanei - Tende Guipour - Jacquards - Vitrages colorati
Tappeti Volter - Velluti - Stoffs per carrozza - Lana da materasso

SPECIALITÀ

Biancheria - Tele lino candide e naturali - Battiste - Pelle d'ovo
Piquets - Dobletti - Brillanté - Servizi da tavola vera Fiandra
Servizi per the - Centri-tovagliette
Sottobicchieri - Sottopiatte - Asciugamani
Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

PREZZI LIMITATISSIMI



ORARIO FERROVIARIO

Partenze Arrivi Partenze Arrivi

da Udine a Venezia da Venezia a Udine

O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	15.16	D. 14.10	17.00
O. 17.30	22.25	O. 18.39	23.15
D. 20.23	23.06	M. 22.25	3.36

da Udine a Pontebba da Pontebba a Udine

O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.00
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.05
D. 17.10	19.40	O. 18.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

da Casarsa a Portogruaro da Portogruaro a Casarsa

A. 9.10	9.48	O. 8.00	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.31	14.05
O. 18.37	19.30	O. 20.45	21.35

da Udine a Cividale da Cividale a Udine

M. 6.6	6.37	M. 7.5	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.40	13.11
M. 16.13	16.45	M. 17.15	17.46
M. 20.20	20.52	M. 21.10	21.41

da Udine a Portogruaro da Portogruaro a Udine

M. 7.50	10.00	M. 8.16	9.53
M. 13.41	16.00	M. 13.16	16.04
M. 17.58	19.54	M. 17.38	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 6.25, 10.10, 16.10, e 19.53

Da Venezia per Trieste alle ore 7, 10.30, 18.45 - e da Venezia per Udine alle ore 8.12 e 12.50.

da Udine a Trieste da Trieste a Udine

O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.00	10.40	M. 9.00	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.40	20.00
O. 17.25	20.30	M. 23.20	4.10

da S. Giorgio a Trieste da Trieste a S. Giorgio

M. 6.10	8.45	O. 6.20	8.45
D. 8.59	10.40	M. 9.25	9.49
M. 13.35	14.00	M. 12.45	14.50
M. 15.05	19.45	D. 17.30	19.05
A. 21.37	23.35	M. 22.05	22.25

* Si ferma a Cervignano da Cervignano a Spilimbergo

O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.00
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da San Giorgio a Venezia da Venezia a S. Giorgio

M. 5.10	8.35	M. 5.25	8.39
M. 19.23	20.25	M. 17.35	18.50
A. 18.15	21.33	A. 18.15	21.33

* Si ferma a Portogruaro da Portogruaro a Venezia

Gli altri treni S. Giorgio di Nogarò Venezia e viceversa, corrispondono con gli arrivi e partenze Udine-Portogruaro e viceversa.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

da Udine a S. Daniele da S. Daniele a Udine

R.A. S.T. S. Dan.	S. Dan. S.T. R.A.
8.00 8.20 9.40	6.55 8.10 8.33
11.20 11.40 13.00	11.10 12.25
18.50 19.15 19.35	13.55 15.10 15.30
14.00 18.25 19.45	18.10 19.25

XXXXXX

La Premiata Fabbrica Biciclette
e l'Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

sono trasportate nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco, con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi.

La Ditta suddetta nulla ha trascurato perchè nel suo nuovo Stabilimento, dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela.

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico

Specialità nella costruzione di serramenti in ferro e Casse forti steure contro il fuoco

Fabbrica Biciclette di qualunque modello e su misura Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc.

Grande assortimento di Pneumatici ed Accessori di Biciclette

Prezzi modicissimi

La Grande Scoperta del Secolo IPERBIOTINA MALESCI

Il metodo del prof. Brown Séguar di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. - Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplezia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

CANTINA PAPADOPOLI

Via Cavour-UDINE - Via Cavour

La Cantina è provvoluta di una copiosa varietà di vini tanto da pasto che di lusso.

Per i prezzi non si teme concorrenza, e ve ne sono pure delle qualità alla portata di tutte le borse.

TORT TRIPPE (Torce budella)

DISTRUTTORE DEI TOPI

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale a Cent 50 al pezzo.

ANTICA FONTE

PEJO

Premiata alle Esposizioni di Milano - Torino
Trieste - Francoforte

Nizza - Vienna ed Accademia Nazionale di Parigi.

Fonte minerale naturale, di fama mondiale, eminentemente ferruginosa-gazosa.

La più gradita delle Acque da Tavola

La rigeneratrice del sangue, dichiarata dall'Onorevole Corpo Medico

Unica
per la cura a domicilio

DIREZIONE:

Chiogna & Moresch'ni

in BRESCIA, Via Palazzo Vecchio, N. 2056.

Chiedere l'Antica Fonte Pejo a tutti i farmacisti, a tutti i Omb. a tutti gli Alberghi, ecc.

Dalla stessa Direzione si può avere anche l'acqua ferruginosa-gazosa della rinomata FONTE di CELENTINO a Valle di Pejo.

Bandire dalla vostra tavola qualsiasi Acqua artificiale perchè sovente nociva alla salute e per quanto accuratamente confezionata non possono gareggiare con l'acqua naturale dell'ANTICA FONTE di PEJO.

In Udine presso la farmacia Comessatti Giacomo - Fabris Angelo - Comelli e Bosero.

IL CATALOGO dei LIBRI di STOK-KEINO

Quarta edizione
SI RICEVERA' GRATIS A DOMICILIO
domandandolo con biglietto da visita
ALLA CASA EDITRICE CAI ZONE e VILLA di Roma.

50 di ribasso sui prezzi di ERCE FRANCA
0 COPERTINA in tutto il Regno
Estero - Spese postali in più

Alla libreria se non speciale

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via, Broletto, 35

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO-RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C. - Concessionari per l'America del Sud G. F. HOFER & C. - GENOVA

Guardarsi dalle contraffazioni

Guardarsi dalle contraffazioni